

Fondazione Idis-Città della Scienza, Università degli Studi di Napoli Federico II,
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania,
in partnership con
Regione Campania, Comune di Napoli, le università della regione Campania, i centri di ricerca,
le istituzioni e fondazioni culturali, il mondo delle imprese e del lavoro

XXX edizione di Futuro Remoto

COSTRUIRE

Napoli, **7-10 ottobre 2016**

COSA

COSTRUIRE sta ad indicare la volontà di rafforzare, costruire e attivare processi sociali, culturali per la realizzazione di una società democratica della conoscenza.

Costruire relazioni, costruire consapevolezza, costruire partecipazione, costruire collaborazioni, costruire comunità, costruire nuove soluzioni, costruire benessere, costruire lavoro, costruire innovazione, costruire cambiamento, costruire futuro.

Nel 2016 – dopo il successo dell'ultima edizione, svoltasi nella piazza simbolo di Napoli, Piazza del Plebiscito, e che ha visto coinvolta tutta la città con le sue università, i suoi centri di ricerca e i suoi musei, registrando più di 150.000 visitatori – Futuro Remoto vuole riaffermare il suo carattere di vera e propria "Festa della Scienza".

DOVE

La manifestazione si svolgerà nuovamente in **Piazza del Plebiscito**, dove si terranno tutti gli appuntamenti del ricchissimo programma con grandi eventi e grandi personalità della scienza e della cultura.

In Piazza del Plebiscito sarà allestito il Villaggio della Scienza con nove padiglioni, ciascuno dedicato a un tema specifico, e da un palco centrale per eventi speciali, spettacoli, science show e dimostrazioni scientifiche.

IL VILLAGGIO DELLA SCIENZA

Quest'anno i **temi** dei padiglioni sono i seguenti:

- Terra madre: clima, energia e ambiente
- Corpo e Mente: salute, benessere e stili di vita
- Il futuro del cibo: il cibo di ieri, oggi e domani tra scienza e società, storia e tradizioni
- Smart cities: ricerca, sviluppo sostenibile, diffusione di beni e servizi etici
- Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divide
- Mare nostrum: storia, ricerca, innovazione e Blue economy

- Odissea nello spazio: dalle frontiere della ricerca aerospaziale, all'infinitamente piccolo e infinitamente grande dell'Universo
- Orizzonti mediterranei: ricerca e sviluppo dei Paesi dell'Africa settentrionale che affacciano sul Mediterraneo, comunità, viaggi e flussi migratori, inclusione sociale
- Quarta rivoluzione industriale: makers, fablab, open lab e fabbriche del futuro

COME

Le proposte di attività da presentare in piazza vanno presentate rispondendo alla call, nel rispetto del **regolamento**.

Quest'anno inoltre, Futuro Remoto si arricchisce di una ulteriore possibilità di partecipazione per i giovani: vengono promossi quattro **concorsi**, rivolti rispettivamente al mondo delle università, ai centri di ricerca, alle scuole e alle imprese e ai makers. Si può partecipare ai concorsi seguendo le indicazioni riportate nei bandi.

REFERENTI SCIENTIFICI ISOLE TEMATICHE

Terra madre: clima, energia e ambiente

Alessandro Iannace – Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse

Antonio Piccolo – Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Industriale

Fabio Terribile – Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Agraria

Corpo e Mente: Salute, benessere e stili di vita

Cinzia Coppola – Seconda Università degli Studi di Napoli, Centro InterUniversitario di Ricerca in Neuroscienze

Vincenzo Di Marzio – Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Chimica Biomolecolare

Giuseppe Martini – Alisei, Advanced Life Sciences in Italy

Lucio Nitsch – Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche

Tommaso Raiola – Università degli Studi di Napoli l'Orientale, Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo

Il futuro del cibo: il cibo di ieri, oggi e domani tra scienza e società, storia e tradizioni

Pietro Campiglia – Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Farmacia

Nicola Caporaso – Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Medicina clinica e Chirurgia

Raffaele Sacchi – Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Agraria

Smart cities: ricerca, sviluppo sostenibile, diffusione di beni e servizi etici

Libera D'Alessandro – Università degli Studi di Napoli l'Orientale, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Romano Fistola – Università degli Studi del Sannio, Dipartimento di Ingegneria

Federica Visconti – Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Architettura

Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divide

Sabina Martusciello – Seconda Università degli Studi di Napoli, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale Luigi Vanvitelli

Rosa Piro – Università degli Studi di Napoli l'Orientale, Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati

Luigi Romano – Università degli Studi di Napoli Parthenope, Dipartimento di Ingegneria

Simon Pietro Romano – Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

Mare nostrum: storia, ricerca, innovazione e Blue economy

Carlo Pinto – Next Geosolutions Europe SpA

Davide Sala – Tecno In SpA

Roberto Sandulli – Università degli Studi di Napoli Parthenope, Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Odisea nello spazio: dalle frontiere della ricerca aerospaziale, all'infinitamente piccolo e infinitamente grande dell'Universo

Pasquale Migliozi – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, INFN

Quarta rivoluzione industriale: makers, fablab, open lab e fabbriche del futuro

Ernesto Di Maio – Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Ingegneria chimica, dei Materiali e della Produzione industriale

Luigi Glielmo – Università degli Studi del Sannio, Dipartimento di Ingegneria

Carla Langella – Seconda Università degli Studi di Napoli, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale Luigi Vanvitelli

Massimo Martorelli – Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Ingegneria industriale

Orizzonti mediterranei: ricerca e sviluppo dei Paesi dell'Africa settentrionale che affacciano sul Mediterraneo, comunità, viaggi e flussi migratori, inclusione

Monica Ruocco – Università degli Studi di Napoli l'Orientale, Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo

INFO

<http://www.cittadellascienza.it/futuroremoto/2016/>